

COMUNE DI ACQUAVIVA D'ISERNIA

Provincia di I S E R N I A

Corso UMBERTO I, 21- cap. 86080- CF 80001830944- tel: 086584260-fax 0865877776- e-mail:
acquavivadisernia@libero.it
www.comune.acquavivadisernia.is.it

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2016/2021

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 06/06/2016.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Francesca Petrocelli in carica dal 06/06/2016. Il rendiconto della gestione 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 30 luglio 2016.

Alla data di insediamento il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 non era stato ancora approvato.

Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2015 : 426

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Petrocelli Francesca	06/06/2016
Vicesindaco	Tartaglione Gabriella	11/06/2016
Assessore	Petrocelli Ida	11/06/2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco/Presidente del consiglio	Petrocelli Francesca	06/06/2016
Consigliere	Tartaglione Gabriella	06/06/2016
Consigliere	Petrocelli Ida	06/06/2016
Consigliere	Petrocelli Melichino	06/06/2016
Consigliere	Berardi Enrico	06/06/2016
Consigliere	Berardi Angelo	06/06/2016
Consigliere	Petrocelli Umberto	06/06/2016
Consigliere	Proni Tommaso	06/06/2016
Consigliere	Ciummo Alberto	06/06/2016
Consigliere	Rossi Angelo (07/10/1957)	06/06/2016
Consigliere	Rossi Angelo (29/06/1944)	06/06/2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. Giuseppe Tomassone (in convenzione al 50% con il comune di Cerro al Volturno e fino al 31/08/2016 data di collocamento in quiescenza).

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: (SERVIZI: AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO- TECNICO)

Numero totale personale dipendente 3

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente è stato Commissariato ai sensi dell'art. 141, c.1, lett.b), n.2, del D. Lgs. 267/2000, per dimissioni del Sindaco del 24/10/2015. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO:

SI

NO

2) PRE-DISSESTO

SI

NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.5. Situazione di contesto interno/esterno :

Settore/Servizio Amministrativo:

Il Settore/servizio è parzialmente coperto da un dipendente di cat. B (ex LSU stabilizzato) ; la responsabilità di tutte le seguenti aree è stata affidata pro-tempore al Segretario Comunale:

AREA amministrativa:

L'area amministrativa fornisce supporto interno alla struttura organizzativa e contemporaneamente eroga servizi a domanda individuale ai cittadini. I servizi di supporto interno sono erogati prevalentemente mediante utilizzo di risorse umane dipendenti dell'ente. Il segretario comunale svolge le sue funzioni anche in altro ente sulla base di apposita convenzione che prevede la ripartizione degli oneri con lo stesso. Gestisce con l'ausilio del personale interno il protocollo, il servizio notifiche, la segreteria comunale, la promozione dello sport, della cultura e dello spettacolo con l'apporto eventuale anche delle associazioni presenti sul territorio.

AREA sociale

L'area dei servizi sociali svolge un'attività di erogazione di servizi a domanda individuale nell'ambito dei servizi sociali all'infanzia, ai giovani, agli anziani, ai disabili, ai soggetti a rischio di emarginazione sociale. Dette funzioni sono svolte tramite l'Ambito Territoriale di Venafro. Che provvede, tramite assistenti sociali , anche ai servizi di front-office secondo periodi calendarizzati di presenze presso gli uffici comunali.

AREA vigilanza e attività produttive

L'area della vigilanza e delle attività produttive svolge l'attività di prevenzione, vigilanza e controllo sul territorio del rispetto delle norme del codice della strada, ambiente edilizia, commercio e attività produttive, sanitaria e similari, nonché le funzioni di polizia giudiziaria. Essendo scoperto il posto di V.U. l'attività è espletata mediante utilizzo di risorse umane di altri Enti mediante l'istituto del comando .

Alla stessa area è affidato il servizio di prevenzione del randagismo.

AREA servizi demografici

L'area dei servizi demografici svolge le funzioni istituzionali inerenti la tenuta dell' anagrafe della popolazione, dello stato civile e elettorato, nonché di statistica e censimento. Eroga i relativi servizi ai cittadini.

Settore/servizio: FINANZIARIO

Il Settore/servizio è privo di dipendenti addetti ; la responsabilità di tutte le seguenti aree è stata affidata pro-tempore al Segretario Comunale:

L'area contabile fornisce prevalentemente supporto interno alla struttura organizzativa. Tutte le attività sono svolte in economia diretta e comprende la programmazione e rendicontazione, la gestione dei pagamenti e delle riscossioni, l'economato e le riscossioni speciali, la gestione degli adempimenti fiscali, la gestione delle utenze primarie, il settore informatica .

L'area Tributi svolge una funzione diretta al cittadino ed è svolta anche con supporto tecnico esterno (formazione aggiornamento, elaborazioni, controlli sulle/ delle banche dati) .

Settore/servizio: TECNICO

Il Settore/servizio è coperto da un Istruttore Tecnico, cat. D3, Responsabile, attualmente sospeso fino al 31/10/2016 , sostituito, fino a tale data, dal Tecnico comunale del comune di Rionero Sannitico in comando part-time ;

L'area tecnica attraverso le sue attività eroga i servizi a domanda collettiva al cittadino. Le funzioni/servizi di competenza riguardano: la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà e competenza comunale quali la sede comunale, le scuole, la viabilità, gli impianti di illuminazione pubblica, la rete idrica e fognante, il servizio di RRSU e quello della depurazione, il cimitero comunale , l'impianto sportivo, l'impianto fotovoltaico e tutto il patrimonio comunale in generale: . Le manutenzioni e gestioni delle precitate funzioni/servizi sono normalmente affidate a ditte/soggetti esterni mediante apposite procedure ai sensi di legge. Tutta l'attività di direzione e coordinamento, nonché l'edilizia privata e tutta l'attività di rilascio di autorizzazioni e concessioni, è gestita dal nominato Responsabile Tecnico.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): i parametri obiettivi di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con D. M.I. 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6/3/2013 e , per il 2015, risultano come segue:

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Nel periodo del precedente mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Sempre nel precedente mandato l'Ente non ha beneficiato del fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter , 243-quinquies del TUEL e/o contributo di cui all'art. 3-

bis del D. L. 174/20122, convertito nella L. n. 213/2012.

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento:

Aliquote IMU		2015
Aliquota abitazione principale di cat. A1-A8-A9		0,50
Altri immobili		0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,10%
TASI		
ALIQUOTA ORDINARIA		1,00 PER MILLE

2.2. Addizionale Irpef: non istituita.

TARI

2.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui Rifiuti	Aliquota 2015
Costo del servizio (piano finanziario)	71.500,00
Ruoio	11.500,00
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	167,84

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	166.985,78
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	270.824,04
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	90.585,48
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	144.541,98
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	376.143,55
TOTALE	1.049.080,83

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	486.237,76
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	125.061,18
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	410.863,90
TOTALE	1.022.162,84

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2015
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.705,83
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.705,83

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	242.165,48
RISCOSSIONI	110.206,28	1.005.308,07	1.115.514,35
PAGAMENTI	246.133,66	1.037.037,09	1.283.170,75
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			74.509,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			74.509,08
RESIDUI ATTIVI	528.623,67	154.478,59	683.102,26
RESIDUI PASSIVI	838.217,83	95.831,48	934.049,31

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		25.051,66
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		
DIFFERENZA		-250.947,05
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-201.489,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in conto capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati	-201.489,63

Rendiconto dell'esercizio 2015

Riscossioni	(+)	1.357.680,83
Pagamenti	(-)	1.283.170,75
Differenza	(+)	74.509,08
Residui attivi	(+)	683.102,26
Residui passivi	(-)	934.049,31

5. Patto di Stabilità interno

L'Ente non è assoggettato al Patto di Stabilità interno.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2015.

	2015
Residuo debito finale	672.534,11
Popolazione residente	426
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.578,72

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Di seguito viene indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nei tre esercizi precedenti e nell'esercizio in corso :

	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,93%	6,77 %	6,21%	6,49%

Il limite di indebitamento risulta rispettato per tutti gli esercizi suesposti.

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 230.736,90
IMPORTO CONCESSO € ==

6.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

VALORI PATRIMONIALI.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
			+	-		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
TOTALE						
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		357.283,06				357.283,06
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		90.962,83				90.962,83
3) Terreni (patrimonio disponibile)						
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		650.000,00				650.000,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		309.639,17				309.639,17
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		93.199,00				93.199,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		222,00				222,00
8) Automezzi e motomezzi		18,00				18,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		1.700,00				1.700,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
12) Diritti reali su beni di terzi						
13) Immobilizzazioni in corso						
TOTALE		754.288,38				754.288,38
		2.257.294,44				2.257.294,44
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
2) Crediti verso:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di dubbia esigibilità (deitato il Fondo svalutazione crediti)						
				3.127,32		3.127,32

TOTALE								
5) Crediti per depositi cauzionali								
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI								
								2.257.294,44

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

IMPORTI PARZIALI	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
	CONSISTENZA INIZIALE	+	-	+	
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) RIMANENZE					
TOTALE					
1) Verso contribuenti	132.128,12	166.985,78	107.521,98	74.779,22	116.812,70
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:					
a) Stato - correnti	90.326,62	176.941,34	184.695,15	38.010,38	44.562,43
- capitale					
b) Regione - correnti	26.531,47		860,72	25.670,75	
- capitale					
c) Altri - correnti	612.203,81	144.541,98	131.370,99	251.595,59	373.779,21
- capitale	69.282,69	93.882,70	112.850,95		50.314,44
3) Verso debitori diversi:	37.092,45				37.092,45
a) verso utenti di servizi pubblici	55.652,99	13.021,14	24.997,54	10.903,42	32.773,17
b) verso utenti di beni patrimoniali	21.315,99	61.691,08	40.968,13	21.211,17	20.827,77
c) verso altri - correnti	14.246,79	15.873,26	22.659,20	646,79	6.814,06
- capitale					
d) da alienazioni patrimoniali					
e) per somme corrisposte c/terzi	26.000,84	110.705,83	113.446,14	0,84	23.261,37
4) Crediti per IVA					
5) Per depositi					
a) banche					
b) Cassa Depositi e Prestiti	8.957,13				8.957,13
TOTALE	1.093.736,90	783.643,11	739.370,80	422.817,32	715.194,73
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZI					
1) Titoli					
TOTALE					
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Fondo di cassa					
2) Depositi bancari	242.165,48	1.115.514,35	1.283.170,75		74.509,08
TOTALE	242.165,48	1.115.514,35	1.283.170,75		74.509,08
C) RATELE RISCOINTI					
I) RATEI ATTIVI	1.336.904,38	1.899.157,46	2.022.541,55	422.817,32	789.703,81
II) RISCOINTI ATTIVI					
TOTALE RATEI E RISCOINTI					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	3.593.198,82	1.899.157,46	2.022.541,55	846,14	3.046.998,25
CONTI D'ORDINE					
D) OPERE DA REALIZZARE					
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	450.936,66	125.061,18	291.975,48	95.208,98	188.813,38
F) BENI DI TERZI					
TOTALE CONTI D'ORDINE	450.936,66	125.061,18	291.975,48	95.208,98	188.813,38

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
		+	-		
A) PATRIMONIO NETTO					
I) NETTO PATRIMONIALE	37.994,20		249.817,84	57.528,14	-269.351,78
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	37.994,20		249.817,84	57.528,14	-269.351,78
TOTALE PATRIMONIO NETTO					
B) CONFERIMENTI					
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.296.503,47	144.541,98		251.595,59	2.189.449,96
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	2.327,21				2.327,21
TOTALE CONFERIMENTI	2.298.830,68	144.541,98		251.595,59	2.191.777,07
C) DEBITI					
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
1) Per finanziamenti a breve termine					
2) Per mutui e prestiti	1.008.411,71		43.867,88		964.543,83
3) Per prestiti obbligazionari					
4) Per debiti pluriennali					
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
I) DEBITI PER IVA	243.463,08	486.237,76	460.478,11	113.692,75	155.529,98
II) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA					
III) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	4.499,15	376.143,55	376.143,55		4.499,15
IV) DEBITI VERSO		110.705,73	110.705,73		
1) Imprese controllate					
2) Imprese collegate					
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)					
V) ALTRI DEBITI					
TOTALE DEBITI	1.256.373,94	973.087,04	991.195,27	113.692,75	1.124.572,96
D) RATEI E RISCONTI					
I) RATEI PASSIVI					
II) RISCONTI PASSIVI					
TOTALE RATEI E RISCONTI					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	3.593.198,82	1.117.629,02	1.241.013,11	422.816,48	3.046.998,25
CONTI D'ORDINE					
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE					
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	450.936,66	125.061,18	291.975,48	95.208,98	188.813,38
G) BENI DI TERZI					
TOTALE CONTI D'ORDINE	450.936,66	125.061,18	291.975,48	95.208,98	188.813,38

6.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Non risultano debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Con deliberazione consiliare n° 18 del 30/7/2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) (sentenze esecutive) per un ammontare complessivo di € 31.760,63, iscritto nel bilancio di previsione esercizio 2016.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Li 05 settembre 2016



II SINDACO

Francesca Petrocelli
Francesca Petrocelli